

Tovaglia d'altare

Gianotti, Maria B.



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SO100-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SO100-00003/>

CODICI

Unità operativa: SO100

Numero scheda: 3

Codice scheda: SO100-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000001

Relazione con schede VAL: SO100-00020

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: tovaglia d'altare

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Ghirlanda

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 13856

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014012

Comune: Campodolcino

Località: Corti

Altra località: Corti (c.t.r.)

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palàzz

Indirizzo: Via S. Antonio, 15

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo della della Val San Giacomo e della Via Spluga

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1889

Validità: post

A: 1889

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: ricamatrice

Nome di persona o ente: Gianotti, Maria B.

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1865-1932

Motivazione dell'attribuzione: informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito valchiavennasco

Motivazione dell'attribuzione: informazioni raccolte nel rilevamento sul terreno

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: lino

Tecnica [1 / 2]: tessitura

Tecnica [2 / 2]: ricamo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 145

Larghezza: 258

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Grande tovaglia d'altare in stoffa di lino bianca, a forma rettangolare, con frange e pizzo ricamato sui lati corti. La tovaglia è ricamata a motivi floreali di ghirlande sulle quali si posano uccellini. Nell'ornamento a ricamo è presente la data di esecuzione.

Indicazioni sul soggetto [1 / 3]: Fiori: rose; garofani; campanule

Indicazioni sul soggetto [2 / 3]: Animali: uccelli

Indicazioni sul soggetto [3 / 3]: Frutti: uva; spighe di grano

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a ricamo

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: In alto, al centro

Trascrizione: 1889

Notizie storico-critiche

La cultura dell'inizio Ottocento in Valchiavenna, soprattutto nel gusto dell'arredo e dell'abbigliamento, risente di secoli d'emigrazione. Questo permise anche ai ceti più bassi di venire a contatto con manufatti pregiati, provenienti dalle città di destinazione di questi flussi di persone che tradizionalmente inviavano a casa e in parrocchia doni costituiti da oggetti di arredo sacro, gioielli, tessuti e ricami preziosi. Non va dimenticato che una relativa pace politica ha contribuito a creare un certo benessere in Val San Giacomo, rinforzato dal fatto che gli austriaci fanno costruire la strada imperiale commerciale dello Spluga.

Nella metà dell'Ottocento a Campodolcino vengono censiti ben 18 telai. Era tradizione che la donna cucisse e ricamasse la propria dote (schelfa): sottovesti, camiciole e mutandoni, biancheria da letto, forniture da battesimo, copriletti bianchi lavorati ai ferri con rosoni centrali.

E' noto che nell'Ottocento in Val San Giacomo l'arte del ricamo fosse pratica diffusa tra le donne, e che i livelli raggiunti fossero ragguardevoli. Le alunne della scuola canossiana di Gravedona per completare i loro ricami si avvalevano della competenza delle donne della valle.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà persona giuridica senza scopo di lucro

Note: fonte: 20/11/2014, Mu.Vi.S. - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo

Indicazione specifica: Consorzio delle frazioni Corti e Acero

Indirizzo: Via Sant'Antonio, 15 - 23021 Campodolcino SO

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Inversini, Cecilia

Data acquisizione: 2000

Luogo acquisizione: Campodolcino

Note: fonte: 20/11/2014, Mu.Vi.S. - Museo della Via Spluga e della Val San Giacomo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO100-00003_IMG-0000478167

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_SO100-00003_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_SO100-00003_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_SO100-00003_IMG-0000478168

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S. a. s. Sondrio

Data: 2014/00/00

Codice identificativo: Expo_OA_SO100-00003_02

Specifiche: #expo#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: Expo_OA_SO100-00003_02.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Perlini, Silvia

Funzionario responsabile: Sassella, Maria